

Chimici. Iniziativa dell'Ordine piemontese e valdostano per sensibilizzare i giovani

Al via il gruppo under 35 per accelerare il ricambio

Saranno inseriti gli studenti ormai a un passo dalla laurea

Fabrizio Pasquino
TORINO

I punti deboli all'interno degli ordini professionali? Spesso sono due, di genere (troppe poche donne iscritte e quelle poche escluse dai posti di comando) e di età, con la maggior parte degli iscritti avanti negli anni e sull'orlo della pensione. Seguendo l'esempio di altri professionisti, l'Ordine dei Chimici del Piemonte e della Valle d'Aosta cerca ora di risolvere almeno il problema generazionale costituendo il «Gruppo giovane», riservato agli under 35 e aperto agli studenti iscritti all'ultimo anno dell'università.

«Nel dare vita al Gruppo», dichiara Giuseppe Geda, presidente dell'Ordine - il nostro consiglio direttivo si è posto

l'obiettivo di sensibilizzare maggiormente il giovane chimico alle problematiche professionali e istituzionali. È una sfida delicata e importante, che può sicuramente avere maggiore effetto se portata avanti dai giovani per i giovani». Ecco allora la nascita di una struttura interna all'Ordine che vedrà coinvolti un consigliere dell'Ordine piemontese e valdostano (libero professionista), un consigliere del Consiglio nazionale dei Chimici (iscritto all'Ordine piemontese e dipendente dell'Arpa), un libero professionista e un laureando.

A fondare il Gruppo sono state tre donne e un uomo. Anche questo aspetto la dice lunga sulla svolta intrapresa dai chimici piemontesi e valdostani. «È un segno - fa notare Geda - sia della volontà delle donne di impegnarsi, sia della sensibilità di questo Ordine sul tema delle Pari opportunità».

Il contributo dato dal Gruppo Giovane alle attività portate avanti dall'Ordine è stato determinante soprattutto nella sensibilizzazione dei colle-

ghi giovani, e proprio in questo periodo si sta definendo il calendario del nuovo anno: «Il contesto in cui agiamo, tra il sapere scientifico e la continua evoluzione del progresso tecnologico e i continui cambiamenti dei dettami normativi - spiega Daniela Biancardi rappresentante del Gruppo Giovane dei chimici - richiede, sempre più spesso, momenti di dibattito e confronto di opinioni, al fine di integrare la formazione professionale alle continue trasformazioni del mercato». Lo spirito base su cui si fonda l'iniziativa intrapresa, è quello di permettere momenti di formazione e confronto, fornendo ai più giovani servizi utili per l'aggiornamento professionale.

«I principali obiettivi che il nostro Gruppo si propone di perseguire nel medio e lungo periodo - illustra ancora Biancardi - sono l'inserimento dei giovani chimici nell'Ordine professionale, il contatto con i colleghi con maggiore esperienza lavorativa per dare un supporto e indicazioni ai neo chimici che si affacciano per la prima volta nel mondo del

La carica degli «anta»

I chimici in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria e l'età media (dati 2007)

	Iscritti	Età media
Piemonte	673	45 anni
Valle d'Aosta	21	45 anni
Liguria	388	46,7 anni
Nord-Ovest	1.082	45,5

Fonte: Ordine dei Chimici del Piemonte e Valle d'Aosta e della Liguria

lavoro, mantenere i rapporti con l'Università degli Studi di Torino per la formazione continua dei nuovi iscritti e coinvolgere più figure femminili, favorendo in questo modo l'operato della Commissione Pari opportunità».

www.chimicipiemonte.it

IN CALENDARIO

Un autunno denso di eventi
Forum europeo nel 2008

Per l'autunno l'Ordine dei Chimici di Piemonte e Valle d'Aosta ha presentato un ricco programma di iniziative aperte non solo ai propri iscritti, articolato su sei appuntamenti. Si partirà dal convegno «Il Chimico e l'enologia», che si terrà il 16 novembre presso la Terrazza Martini della Martini & Rossi di Pessione con la visita del «Museo Martini» e le relazioni degli esperti della Martini e Rossi, dell'Università, dell'Albo degli Enologi

e dell'Ordine dei Chimici. A partire da fine novembre gli altri incontri: «Il Chimico nella cosmesi: figura fondamentale», «Il Chimico nelle strutture pubbliche: funzioni e responsabilità», «Il Chimico nell'indagine criminale», «La Chimica e lo sport» e «Il Chimico e la certificazione energetica». Da non dimenticare i «mercoledì della chimica» che si terranno dal prossimo mese nella sala seminari dell'Ordine dei Chimici, rivolti soprat-

tutto ai giovani. Tra gli altri appuntamenti gli «Incontri in libreria» in cui si tratterà di libri e autori legati alla chimica e le iniziative organizzate dalla commissione Pari opportunità dell'Ordine dei Chimici. Intanto si sta già lavorando per l'EuChemS (European Association for Chemical and Molecular Sciences), il convegno europeo della chimica in programma dal 16 al 20 settembre 2008 a Torino.

F.Pas.

BREVI

Dalle categorie

MANAGER

Convegno in memoria di Marisa Bellisario

Si svolge a Torino venerdì e sabato l'ottava edizione del convegno «Donna, economia e potere» organizzato dalla Fondazione Marisa Bellisario all'hotel Principi di Piemonte. Sono previste due sessioni: venerdì dalle 14,30 («Marisa Bellisario 20 anni dopo») e



sabato dalle 9 («Buona flessibilità: al lavoro donne!»); intervorranno, tra gli altri, Francesco Cossiga, Margherita Boniver, Livia Pomodoro, Giuliano Cazzola e il ministro Cesare Damiano. Informazioni al numero 011.8124058.

AVVOCATI

Srl dopo la riforma Seminario a Torino

L'Ordine degli Avvocati di Torino organizza per martedì 16 ottobre alle 17 nella maxi aula 2 del Palazzo di Giustizia di Torino l'evento di formazione «Le società a responsabilità limitata dopo la riforma: prima giurisprudenza e nuove opportunità», destinato agli avvocati e, in caso di posti disponibili, ai praticanti. Tra gli argomenti verranno esaminati i profili della governance della società a responsabilità limitata tra responsabilità degli amministratori e dei soci e la tipologia dei conferimenti nelle srl. Info sul sito www.ordineavvocatorino.it

BENI PAESAGGISTICI

Nuove regole per la relazione

La Regione Liguria e il ministero per i Beni e le attività culturali hanno stipulato un accordo che prevede un occhio di riguardo alle particolarità del paesaggio ligure nella compilazione della relazione paesaggistica. Le novità riguardano i professionisti dell'Ordine degli architetti, degli ingegneri, dei geologi, degli agronomi e dei geometri. Regione e Ministero hanno introdotto nuove specificazioni e semplificazioni dei criteri di redazione della relazione paesaggistica rispetto a quelli contenuti nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2005. Il testo completo è reperibile su www.ge.archiworld.it.

GUIDE ALPINE

La Valle d'Aosta fissa le tariffe

La Regione Valle d'Aosta ha stabilito le tariffe per le prestazioni di guida alpina in alta montagna in Vallée. Il tetto massimo è vincolante,



mentre quello minimo è indicativo. Le cifre variano a seconda della durata e della difficoltà del percorso e le tariffe hanno validità immediata. Le schede di tutti i compensi sono consultabili sul sito dell'Unione valdostana Guide di alta montagna all'indirizzo www.guidelaltamontagna.com.

A CURA DI

Barbara Sessini

DIRITTO & LAVORO

Contratti certificati con il contagocce

a cura di **Adapt e Fondazione universitaria Marco Biagi**

Il 14 ottobre è stato pubblicato, all'indirizzo www.fmb.unimore.it, un dossier Adapt con cui la Commissione di certificazione del Centro studi internazionali e comparati Marco Biagi dell'Università di Modena e Reggio Emilia ha diffuso i risultati relativi alle procedure avviate nei primi due anni di attività.

Il primo dato degno di attenzione riguarda il numero delle istanze ricevute: nel periodo luglio 2005 (data di avvio della prima procedura) - settembre 2007 risulta pari, in totale, a 1.269 unità. Nel primo anno di attività, però, non era stato riscontrato un particolare interesse per l'istituto, come dimostra l'esiguo numero di istanze nel complesso pervenute (soltanto 33). Che l'istituto abbia catalizzato, via via, un sempre maggiore interesse è invece dimostrato dalle ben 1.236 istanze giunte nel secondo anno di operatività.

La distribuzione delle istanze sul territorio nazionale, se si tiene conto della loro provenienza (con particolare riferimento al luogo di esecuzione della prestazione), non risulta però del tutto omogenea. Il Sud è la zona da cui è pervenuto il maggior numero di istanze: 576 (pari al 45,39% del totale), tutte inerenti contratti a progetto. Dal Nord sono invece arrivate 415 istanze (pari al 37,70% del totale), di cui 364 inerenti contratti a progetto, 18 contratti di appalto, 1 regolamento interno di cooperativa, 1 distacco, 30 contratti di apprendistato e 1 contratto di lavoro subordinato. Dal Centro sono infine state inviate 278 istanze (pari al 21,90% del totale), di cui 274 inerenti contratti a progetto e 4 contratti di ap-

palto. Per quanto concerne, in particolare, le Regioni del Nord-Ovest, solo il Piemonte si è avvalso del nuovo istituto della certificazione: tra l'altro, le 33 istanze pervenute (pari al 2,60% del totale) erano tutte inerenti contratti di lavoro a progetto.

Nemmeno ove si osservi la sede delle aziende che hanno richiesto la certificazione è possibile riscontrare una qualche omogeneità sul territorio nazionale: il 75% di esse (36 in totale) proviene infatti dal Nord (dove 24 aziende hanno richiesto la certificazione di contratti a progetto, 8 di contratti di appalto, 1 di un regolamento interno di cooperativa, 1 di una operazione di distacco, 1 di contratti di apprendistato, 1 di un contratto di lavoro subordinato); solo il 18,75% (9, in totale) proviene dal Centro (7 aziende) e, addirittura, solo il 6,25% (3 in totale). È così evidente che, se da un lato il Sud «batte» il Nord, quanto a numero di istanze presentate, dall'altro lato il Nord può per certo vantare una più ampia diffusione della «cultura» della certificazione. Ad ogni modo, con specifico riferimento alle Regioni del Nord-Ovest, le aziende che si sono rivolte alla Commissione per richiedere la certificazione di propri contratti sono solo 2 (pari al 4,16% del totale), entrambe provenienti dal Piemonte ed entrambe, come sopra specificato, interessate alla applicazione dell'istituto a contratti di lavoro a progetto. Tale dato evidenzia in maniera marcata come, in questa zona, l'istituto risulti, a quattro anni dalla sua introduzione, ancora molto poco diffuso.

Flavia Pasquini



NUNZIANTE

MOSTRA ESPOSITIVA

FORUM DE L'INVESTISSEMENT
PALAIS DES CONGRES

- PARIS -

19 - 20 OTTOBRE 2007

PRESENTAZIONE CATALOGO
ELECTA

LIBRERIA ELECTA

PIAZZA DUOMO

- MILAN -

30 OTTOBRE 2007

Studio d'Arte Nunziante

Via XX Settembre, 15 - Giaveno (TO)

Tel: 011.9376877 - Fax: 011.9766498

www.nunzianteantonio.it